

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte

Avviso di gara - Gestione dei servizi di ristorazione

1. STAZIONE APPALTANTE: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, Piazza san Giovanni 2, 10122 TORINO; tel. 0115220408-436; fax 0115220433. Indirizzo Internet: www.piemonte.beniculturali.it.

2. SEDE DEI SERVIZI: Comune di Venaria Reale (To). Reggia di Venaria Reale.

3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: procedura ristretta di aggiudicazione con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni.

4. DESCRIZIONE E DURATA DEL SERVIZIO: Gestione dei servizi di ristorazione di cui all'art. 117, comma 2, lettera f), D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, sulla base di apposito progetto, per la durata di 9 anni.

5. CANONE DELLA CONCESSIONE E CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Il regolamento economico della presente concessione è come di seguito articolato:

canone fisso: a carico del concessionario, ovvero €/mese 1.081,40 per i primi 36 mesi (rata abbattuta a titolo di avviamento) e di € 3.643,12 per ogni mese successivo al 36esimo, come canone di concessione;

quota percentuale sul fatturato annuo al netto dell'IVA conseguito nella gestione dei servizi, posta a base d'asta nella misura del 3% (treper cento).

Il valore convenzionale della presente concessione è stabilito in €. 301.235,04 pari al canone fisso indicato per nove anni di durata.

6. POSSIBILITÀ DI SUDDIVISIONE DEL SERVIZIO: non sono ammesse offerte parziali o suddivisioni del servizio.

7. FORMA GIURIDICA DEI SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE: Sono ammessi a partecipare prestatori di servizi nazionali, nonché internazionali che si obblighino ad avere sede o domicilio nel territorio italiano nel caso di aggiudicazione.

8. DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire esclusivamente all'indirizzo indicato al punto 1. entro la scadenza di cui al punto 9. a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato con ceralacca, controfirmato ai lembi di chiusura recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, e, in caso di imprese riunite, di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa Capogruppo, le indicazioni relative all'oggetto della gara, ovvero la seguente dicitura "**Domanda di partecipazione per l'affidamento della gestione del servizio di cui all'art. 117, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 presso la Reggia di Venaria Reale**".

Non si darà corso ai plichi pervenuti senza le prescritte diciture. E' comunque facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dei tre giorni lavorativi antecedenti il termine perentorio di cui al punto 9 all'ufficio della Stazione Appaltante, sito in piazza San Giovanni 2, Torino che ne rilascerà apposita ricevuta. In caso di consegna a mano il plico dovrà essere affrancato secondo le tariffe del "corriere prioritario" con annullamento della affrancatura medesima da parte di un qualsiasi ufficio postale. Il termine sottoindicato è **perentorio**; pertanto oltre tale termine non si accetterà alcuna domanda, nemmeno ad integrazione o in sostituzione di quanto già trasmesso. Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

9. TERMINE ULTIMO DI INVIO DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa Direzione Regionale, entro le ore **12** del giorno **23.01.2008**.

Il termine per la ricezione delle offerte sarà pari ad almeno quaranta giorni dalla data di invio dell'invito a presentare Offerta, ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

10. INFORMAZIONI SUI PRESTATORI DI SERVIZI E SUGLI ELEMENTI PER VALUTARE LE CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO DA SODDISFARE: La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio o della mandataria, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico ed eventualmente telefax e posta elettronica, dovrà essere corredata, a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione utile a documentare il possesso dei requisiti generali e la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale ai sensi degli artt. 30, 41 e 42 del D.Lgs 163/2006, resa nelle forme previste dal D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, con sottoscrizione non autenticata e allegata copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del firmatario.

10.1. Requisiti generali Ai fini del possesso dei requisiti generali è richiesta una dichiarazione sostitutiva, attestante:

- a) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;
- b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), nonché stabilite dall'art. 1 bis della legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;

c) di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

d) (per le imprese che occupano più di 15 dipendenti) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68; in alternativa (per le imprese che occupano un numero inferiore a 15 dipendenti) di non essere tenuto alla rispetto delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

e) di essere informato ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale vengono resi;

f) di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nell'ambito di tale procedura ad evidenza pubblica il concorrente verrà escluso, o se risulta aggiudicatario, sarà sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.

10.2 certificato di iscrizione alla C.C.C.I.A. della provincia in cui l'Impresa ha sede legale per i soggetti esercenti attività di impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

10.3 *Requisiti speciali di capacità economica e finanziaria.* Ai fini del possesso dei requisiti speciali di capacità economica e finanziaria è richiesta:

a) una dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R n. 445/2000, relativa al fatturato globale d'impresa, con particolare riferimento ai servizi oggetto della presente concessione, ovvero al servizio di ristorazione. Si avverte che è richiesto altresì di dichiarare di avere realizzato in ciascuno dei tre anni precedenti la gara (2004-2005-2006) un fatturato medio annuo almeno pari al valore della concessione come indicato al punto 5.

b) idonee referenze bancarie;

c) estratti dei bilanci d'impresa.

10.4 Requisiti speciali di capacità tecnica e professionale. Ai fini del possesso dei requisiti speciali di capacità tecnica e professionale si richiede;

a) una dichiarazione di aver svolto negli ultimi 3 anni effettiva attività nel campo della ristorazione e indicazione delle sedi;

b) di comprovare, mediante allegazione di copia delle sottoindicate guide, di aver ottenuto per l'anno 2006 il punteggio di eccellenza qui di seguito indicato sulle più note guide annuali dei ristoranti a diffusione nazionale/internazionale: almeno una stella della Guida Michelin, almeno 80/100 (ottanta centesimi) della guida Gambero Rosso, almeno 15/20 (quindici ventesimi) della guida de l'Espresso;

c) di comprovare un regolare e costante andamento nei punteggi ricevuti sulle suddette guide negli ultimi 3 anni;

d) dichiarazione circa l'organico medio annuo;

e) dichiarazione circa le attrezzature e strumentazioni.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

11. CAUZIONI

11.1 Con la domanda di partecipazione dovrà essere prodotta cauzione provvisoria pari a **€. 6.024,70** (euro seimilaventiquattrovirgolasettanta) (2% del valore della concessione, come indicato al punto 5). Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa dovrà:

- a) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.

1957, comma 2, c.c. e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione appaltante;

- b) avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

11.2 Dovrà inoltre essere resa una dichiarazione con cui l'Impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a versare la cauzione definitiva, tramite fideiussione bancaria o assicurativa, pari al venti per cento del canone totale della concessione, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 139/97. La cauzione definitiva dovrà presentare la condizione di cui al precedente punto 11.1. lettera a).

12. EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO. Nell'ipotesi in cui vi siano consistenti variazioni delle originarie condizioni previste nel presente bando, determinate da cause imputabili all'Amministrazione ovvero dalla sopravvenienza di norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio delle attività previste nel bando medesimo, è garantito il congruo adeguamento mediante la revisione delle condizioni contrattuali qualora dette variazioni comportino un aumento dei costi sostenuti dal concessionario o minori introiti per il medesimo superiori al 2,5 % del valore della concessione, come definito ai fini delle determinazione dei requisiti speciali. Analoga facoltà di revisione delle condizioni contrattuali è riconosciuta all'Amministrazione, qualora intervengano consistenti variazioni oggettive delle originarie condizioni della concessione, imputabili a fattori esterni o a normative sopraggiunte.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I servizi di cui al presente Avviso sono affidati con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi sulla base dei seguenti elementi e dei relativi fattori ponderali :

- a) Caratteristiche qualitative del progetto di gestione del servizio, (**fattore ponderale 40**);
- b) Capacità tecnica e professionale, (**fattore ponderale 30**);
- c) Misura in aumento sulla quota fissa del canone rispetto a quella posta a base di gara (**fattore ponderale 15**);
- d) Misura in aumento sulla quota percentuale degli introiti rispetto a quella posta a base di gara (**fattore ponderale 15**).

L'elemento di cui alla lettera **a**) è valutato in base ai seguenti parametri:

- qualità del servizio di ristorazione, con particolare riferimento all'eccellenza dell'offerta gastronomica ed enologica, alla cura degli allestimenti e dell'apparecchiatura, all'attenzione alla tradizione enogastronomica locale ed alla tradizione dei locali storici piemontesi;
- qualità della grafica di presentazione e segnalazione dei servizi del concessionario;
- il modello organizzativo con cui verrà svolto il servizio, ovvero il numero e la qualificazione degli addetti, l'efficienza e razionalità delle attrezzature

L'elemento di cui alla lettera **b**) è valutato in base ai seguenti parametri:

- curriculum dell'Impresa e degli chef/dello chef, con particolare riferimento alla partecipazione o organizzazione di eventi e manifestazioni nel campo dell'eccellenza enogastronomica e culinaria ed al raggiungimento di riconoscimenti e/o all'ottenimento di premi e riconoscimenti che attestino la qualità e l'eccellenza del servizio prestato.

Per ciascuno degli elementi di cui alle lettere c) E d) l'attribuzione del punteggio viene effettuata sulla base del criterio qui di seguito indicato:

- alla migliore offerta verrà attribuito il punteggio massimo previsto per gli elementi di cui alle lettere c), d). Alle altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente proporzione: $B : X = A : Y$. Dove: A = migliore offerta; B = altra offerta; Y = punteggio massimo; X = punteggio altra offerta

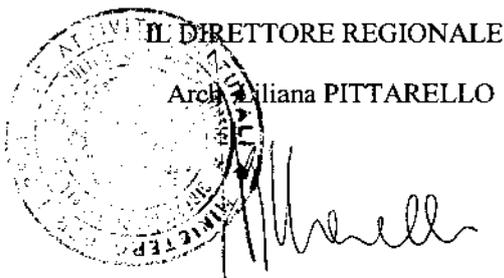
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte.

Il presente Avviso ed il relativo Capitolato Speciale sono disponibili su internet all'indirizzo www.piemonte.beniculturali.it - sezione bandi. Potranno altresì essere visionati gratuitamente presso la Direzione Regionale, e presso la medesima ritirati, previo pagamento della somma di € 10,00 (euro dieci) per rimborso stampati, da versare sul c/c n. 6106 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino, con causale "Versamento a favore della Dir. Reg. Beni cult. Piemonte per gara servizio ristorazione Venaria" capo 29, capitolo 2584/3"

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Luisa PAPOTTI.

Torino, li 27.11.2007

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. *Ilia* PITTARELLO



COP.